



Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N° 152/06 - ART. 208 E D.G.R. N° 386/2016 - RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DESTINATI AL RECUPERO ED ALLA PRODUZIONE DI CDR, UBICATO NEL COMUNE DI ANGRI (SA) IN VIA S. MARIA, AREA P.I.P. - S.S. 18. DITTA E.S.A. S.R.L. ECO SERVICES AGRO CON SEDE LEGALE IN VIA BRIGADIERE D'ANNA N. 100 DEL COMUNE DI ANGRI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro, con sede legale in via Brigadiere D'Anna n. 100 del Comune di Angri (Sa), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, è titolare:

- del D.D. n. 2 del 12/01/2009 di autorizzazione all'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, destinati al recupero ed alla produzione di CDR, ubicato nel Comune di Angri (Sa) in via S. Maria, area P.I.P. - S.S. 18, riportato in Catasto del medesimo Comune di al foglio 5, particella 1095, per una superficie complessiva di 7.777,29 mq;
- del D.D. n. 37 del 16/02/2009 e del D.D. n. 323 del 12/05/2011 di rettifica;
- del D.D. n. 316 del 22/12/2014 di modifica sostanziale;
- del D.D. n. 171 del 23/07/2015 e del D.D. n. 75 del 12/03/2015 di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che la sig.ra Pagano Barbara, nata a Pagani il 25.02.1982, in qualità di legale rappresentante della ditta, ha presentato:

- istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in parola acquisita il 12/06/2018, prot. 0377959,;
- documentazione integrativa comprensiva di perizia tecnica asseverata acquisita il 20/07/2018, prot. 0473696;
- in data 09/01/2019 fotocopia del certificato n. 398031 "ISO 14001:2015" rilasciato dalla "LL-C (Certification) Czech Republic a.s." del 27/12/2018 con scadenza il 29/07/2021, acquisita a mezzo pec il 10/01/2019, prot. 0017427;
- in data 11/01/2019 anticipazione dell'appendice n. 1 della polizza fidejussoria N180/00A0477972 stipulata con la Compagnia assicurativa "Groupama Assicurazioni S.p.A.", a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 15/12/2024 al 15/12/2030, acquisita a mezzo pec il 14/01/2019, prot. 0023691 e consegnata a mano in copia originale il 16/01/2019, prot. 0030222;

TENUTO CONTO che la ditta è già in possesso della polizza fidejussoria N180/00A0477972 stipulata con la Compagnia assicurativa "Groupama Assicurazioni S.p.A.", decorrente dal 15/12/2014 fino al 15/12/2024;

PRESO ATTO che in data 08/01/2019, prot. 0011426, è stata acquisita comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del 07/01/2019 - prot. n. PSA201900001444, con la quale *"certifica che lo stato dei luoghi è rimasto sostanzialmente invariato e quindi conforme a quanto a suo tempo autorizzato. Pertanto stante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, sussistono le condizioni per poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ..."*;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 386/2016, in virtù del nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata.

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;
- il D.D. n. 445/2015;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE l'autorizzazione, alla ditta **E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro**, con sede legale in via Brigadiere D'Anna n. 100 del Comune di Angri (Sa), legale rappresentante della ditta la sig.ra Pagano Barbara nata a Pagani il 25.02.1982, di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, destinati al recupero ed alla produzione di CDR, ubicato nel Comune di Angri (Sa) in via S. Maria, area P.I.P. - S.S. 18, riportato in Catasto del medesimo Comune di al foglio 5, particella 1095, per una superficie complessiva di 7.777,29 mq, fino al **15/12/2029**.

AUTORIZZARE la ditta ad effettuare presso l'impianto le operazioni R3, R4, R5, R13 ed D15, di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella allegata tabella al presente provvedimento.

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

AUTORIZZARE l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con i seguenti valori:

Punto di emissione	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)	Fl. di massa (Kg/h)
E1	Polveri	0,611	0,0344

- con le seguenti prescrizioni:
 1. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
 5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
 6. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
 7. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

8. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
9. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
10. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali rifiuti Salerno.

PRENDERE ATTO che il sistema di scarico delle acque reflue, periodicamente smaltite da ditte autorizzate dall'Albo Gestori Ambientali, comprende:

- lo scarico delle acque reflue nere e grigie provenienti dai servizi igienici, recapitanti in due vasche imhoff a tenuta;
- la rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzale e delle acque meteoriche incidenti sulla copertura del capannone, recapitanti in una vasca a tenuta, previo pre-trattamento in un impianto chimico-fisico;
- le acque di lavaggio del capannone, recapitanti in una vasca a perfetta tenuta;
- il percolato, proveniente dall'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti agro-alimentari, viene raccolto in un serbatoio fuori-terra a perfetta tenuta.

STABILIRE che la ditta dovrà presentare, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, audit annuale e rinnovo della certificazione ambientale.

PRECISARE che il mancato rinnovo del certificato ambientale comporterà l'obbligo di adeguamento della polizza fidejussoria senza le agevolazioni di cui al D.D. n. 445/2015 ed all'art. 209 del D. Lgs. 152/06, pena la revoca dell'autorizzazione.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

REVOCARE con il presente provvedimento i provvedimenti in premessa citati.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro al seguente indirizzo: "esasrl@mypec.eu".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 386/2016, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli